

costarono circa 7.000.000 di lire per la costruzione, al che bisogna aggiungere il costo del macchinario (elettrico o termico), le linee e cabine elettriche, le opere murarie annesse, le sistemazioni del terreno, le opere di distribuzione, ecc.; per cui si può calcolare che per tali pozzi si spesero oltre 27.000.000, e la spesa totale per ogni ettaro irrigato fu di oltre 3500 lire; ma per buona parte di essi vi fu il contributo statale.

Naturalmente anche in queste regioni della pianura parmense già si constatò che, con tanto intenso emungimento delle falde sotterranee, nei pozzi prima salienti si verificò la diminuzione della salienza e della portata e negli altri avvenne pure l'abbassamento del livello piezometrico, ecc.; per cui urgono i provvedimenti legislativi che impediscano lo spreco ed il disperdimento (che purtroppo spesso avviene) delle acque quando non necessarie, e la regolazione, il disciplinamento, la razionalizzazione nelle ulteriori trivellazioni, per impedire l'impoverimento delle falde acquee.

La portata dei pozzi della pianura parmense (secondo le ricerche degli Ing.^{ri} Albertelli) è assai varia, come è facile comprendere dalla varia forma, estensione e potenza dei depositi fluvio-alluviali (quindi irregolari) acquiferi. Per es., la portata dei 14 pozzi stati eseguiti presso la via Emilia per servizio dello Zuccherificio di Parma, raggiunge persino 100 litri al 1". Delle 3 trivellazioni fatte sulla sinistra del torr. Parma, per alimentare il nuovo Ospedale Maggiore di Parma, due sono capaci di una portata di circa 7 litri al 1". I diversi pozzi eseguiti a servizio del Frigorifero di Parma, col pompaggio e relativa depressione piezometrica, danno anche 18 litri al 1". I 4 pozzi perforati dalle Ferrovie dello Stato, hanno una portata complessiva di 16 litri al 1". I 3 pozzi fatti eseguire dalla Ditta Musi e Polon presentano portate analoghe. I 5 pozzi della Parmigiana danno assieme 17 litri al 1". I 10 pozzi fatti affondare, abbastanza vicini, dal Cav. Tanzi, presso quelli della Parmigiana, col pompaggio, che produce una depressione del pelo liquido di 15 m. sotto il suolo, hanno una portata di 40 litri al 1". Le 3 terebrazioni state fatte presso la località *Parullo* (alle porte di Parma) per alimentazione di un canale approfondantisi rispettivamente di 26, 28, 41 m. sotto il suolo, hanno una portata a getto spontaneo (circa m. 0,8 sopra il piano di campagna) di litri 18 al 1" complessivamente; portata che può diventare anche di 50 litri al 1" col pompaggio.

Insomma esiste nel sottosuolo parmense una notevole ricchezza